

nella Dimora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

anno 4

2009

n°5

Febbraio
Marzo

La PROMOZIONE delle OdV

**Per donare non serve
volare...basta volere**

**ETICA ED AZIONE
DEL VOLONTARIATO**

**Decreto ANTICRISI: nuovi
adempimenti per le ODV**



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

anno 4

2009

n°5

Febbraio
Marzo

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Oriana Discornia

Coord. Area Comunicazione CSVSN

Simone Salatino

Collaboratore Area Comunicazione CSVSN

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Mariangela Colaianni

Resp. Sportello per il Volontariato CSVSN

Claudio Natale

Consulente CSVSN

Hanno collaborato

Antonio Carbone

Presidente Co.Ge. Puglia

Sandro Marrese

Consulente CSVSN

Progetto grafico

Fabio Santacroce

Fotografia

Ass. FPDS - FIDAS Putignano - foto di copertina

Stampa

Tipolitografia Ragusa Grafica Moderna, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Di Cagno 30, 70124, Bari

Tel 080.5640817 / 080.5648857

fax 080.5669106 / e-mail comunicazione@csvbari.com

SOMMARIO

- 3 Il ruolo dei CSV per la crescita del volontariato
- 4 Etica ed azione del Volontariato



- 5 Parlare di sé per costruire legami: la promozione
- 6 Mens sana in corpore sano: la Fratres parla ai ragazzi
- 8 Per donare non serve volare...basta volare
- 9 Come vivono i trapiantati? Semplicemente rinascono
- 10 Note Jazz a Bari promuovono la vita



- 11 Decreto anticrisi: nuovi adempimenti per le OdV
- 13 Sportello per il Volontariato
- 14 Bandi e finanziamenti

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione. Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

Il RUOLO dei CSV per la crescita del VOLONTARIATO

[Rosa Franco - Presidente CSVSN]

L

o scorso 20 settembre a Roma si è discusso del ruolo che i Centri di Servizio al Volontariato debbono svolgere in questo momento storico di transizione. La risposta è evidente: il supporto alle associazioni di volontariato, che costituisce la mission dei CSV, deve essere ancora più incisivo e sperimentare nuove progettualità affinché attraverso le forze attive della società, rappresentate anche dalle ODV, si possa ridisegnare un quadro politico-sociale rispondente alle esigenze della collettività. Sono queste associazioni, oggi, depositarie di un sapere e di un rapporto privilegiato con la comunità fondamentali per la ricostruzione politica e, dunque, per l'attuazione di interventi concreti, reali, soddisfacenti. Ma la solidarietà, che genera capitale sociale, deve coniugarsi con la qualità del lavoro svolto e delle prestazioni fornite, con la capacità di progettare insieme e di fare squadra. È in quest'ottica che si evidenzia il ruolo dei Centri di Servizio al Volontariato, come ha sottolineato Marco Granelli, presidente di CSVnet, in occasione dell'incontro, dicendo che "in un momento in cui il Volontariato è chiamato a fronteggiare la crisi economica e sociale attuale è importante che i CSV lo aiutino ad interpretare bene questo ruolo, promuovendo un sistema di interventi integrato e di qualità, in grado di costruire processi che promuovano la più ampia partecipazione e rappresentatività del Volontariato per il bene comune e la coesione sociale". I CSV, infatti, nascono con la finalità generale e dichiarata di promuovere l'autonomia delle organizzazioni di volontariato e la loro capacità di diventare protagonisti a pieno titolo dello sviluppo del territorio. La presenza di questi Enti, ormai consolidata in maniera capillare in tutta l'Italia, ha registrato in questi anni dei grandi successi, se si considera il trend di crescita che hanno avuto. Il Rapporto 2007 dei



Centri di Servizio, presentato a Roma, parla di ben 90.000 accessi ai servizi dei 77 CSV presenti sul territorio nazionale, di oltre 67mila consulenze erogate, di 102.264 ore di formazione, di 8.244 interventi di promozione. Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" segue questa fase di crescita, come evidenziano i numeri del report delle attività svolte nel 2008. Il numero di servizi di consulenza erogati nel corso del 2007 (677) si era praticamente già raddoppiato sia come numero di consulenze che come associazioni utenti rispetto al 2006 (358); il trend si è mantenuto in crescita anche per il 2008 (816). Altrettanto positivo il fronte della formazione, la risorsa strategica per i volontari affinché il dono del proprio tempo sia un dono qualificato: 400 i volontari che hanno frequentato i corsi organizzati dal CSVSN e 1.103 coloro che hanno partecipato ai 51 corsi di formazione gestiti dalle ODV vincitrici dei bandi di formazione promossi dal Centro, per un totale di 1436 ore, oltre ai 163 corsisti della "Scuola di Sussidiarietà" organizzata dal CSVSN. Rilevanti le attività di promozione, sia organizzata direttamente dal CSVSN sia affidata alle 30 associazioni vincitrici del bando di promozione, e i risultati ottenuti con gli Sportelli per il Volontariato presso le scuole e i Comuni. Questi alcuni dei numeri raggiunti dal Centro, numeri che non rappresentano una meta, ma solo il riconoscimento di avere intrapreso la strada giusta da continuare a percorrere insieme al volontariato fin quando tutte le associazioni presenti sul nostro territorio, dalle più grandi alle più piccole, non avranno raggiunto l'autonomia e la capacità di costruire reti salde di progettualità con tutte le componenti sociali. _

Etica ed azione del Volontariato

**- Gratuità, dignità umana, spirito di solidarietà:
i principi fondanti delle OdV -**

[**Antonio Carbone**]



In ogni epoca le persone hanno avvertito delle motivazioni, spesso non spiegabili razionalmente, che le hanno spinte ad agire in favore del prossimo in difficoltà. L'esperienza testimonia che l'impulso al dono è nella natura umana, basti pensare alla figura del buon samaritano e alle tante esperienze di altruismo testimoniate nel corso dei secoli. Oggi in una società sempre più "scollata socialmente", in cui l'individualismo prevale a scapito della ricchezza di cui è portatrice una collettività coesa, si sente il bisogno dell'intervento di un gesto di solidarietà e generosità, che riporti l'umanità alla sua dimensione più autentica e, se possibile, più felice.

Guardando il nostro territorio dobbiamo riconoscere che il volontariato individuale è ancora una pratica molto diffusa: sono tante le persone di ogni età e ceto sociale che si dedicano in qualche attività di assistenza o di promozione del volontariato. In Puglia, inoltre, è molto diffuso il volontariato che si esprime in forma associativa, come evidenziano i numeri: le ricadute positive sul territorio dell'operato delle OdV sono evidenti in termini di miglioramento della qualità della vita, soprattutto laddove l'intervento statale è carente. L'attenzione che anche le pubbliche amministrazioni stanno dimostrando nei confronti delle libere associazioni di cittadini con scopi solidaristici è evidente, sebbene sia un rapporto che necessita di un ulteriore consolidamento affinché alla fase di ascolto, ora in essere, segua anche la

operatività condivisa.

A fronte di queste considerazioni, non si possono negare alcuni fattori critici che caratterizzano alcune associazioni. In primis c'è il forte calo di volontari: se da un lato aumenta il numero di OdV, dall'altro diminuisce il numero di nuove leve che garantiscano la sopravvivenza delle stesse.

Alcuni individuano la scarsità di "vocazioni" nella poca fiducia in quelle associazioni organizzate di volontari che hanno una struttura articolata, in cui a volte manca una reale conoscenza di tutti coloro che ne fanno parte e di tutti i passaggi che ne scandiscono le attività. Ciò è anche dovuto ai recenti scandali che hanno coinvolto il mondo del volontariato in genere, si consideri la

Missione Arcobaleno che ha provocato una profonda sfiducia verso le organizzazioni solidaristiche, soprattutto perché sono "reati" che assolutamente non possiamo aspettarci da chi opera per il bene. È in questa ottica che le piccole associazioni del nostro territorio debbono farsi sentire e valere, nel senso che devono testimoniare e promuovere con forza e convinzione i valori etici del volontariato di cui sono portatrici:

>> la gratuità, l'assenza di un guadagno economico. Non esistono i "professionisti del volontariato", come spesso si indicano i dirigenti delle associazioni di volontariato, soprattutto le più grandi. Esistono uomini che liberamente hanno deciso di operare a favore del prossimo, senza alcun tornaconto. La gratuità



necessita della massima trasparenza sulla gestione dei fondi, della non dispersione degli stessi in manifestazioni "autoreferenziali", che servono solo alla vetrina dell'esistenza mediatica; della pluralità degli interventi rivolti non solo ad un club di soci aderenti e fruitori. Le associazioni devono essere "Case di Vetro".

>> la dignità umana; i volontari devono sempre essere pronti a coltivare la loro sensibilità, ad essere compresi e valorizzati per le peculiarità di cui sono portatori e che mettono a disposizione del tutto. Essere apprezzati e amati, impegnarsi in un obiettivo condiviso è la migliore terapia contro il risorgente egoismo, l'indifferenza e l'abitudine.

>> lo spirito di solidarietà, che non deve essere compassione ma farsi carico, secondo le proprie sensibilità, dei problemi dell'altro basandosi sulla giustizia e sulla difesa dei diritti contro ogni discriminazione.

Per quanto a noi interessa del sistema regolato dalla legge 266/91, che istituisce i Comitati di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato ed i Centri di Servizio al Volontariato, questi sono i principi regolatori che vogliamo e dobbiamo seguire. Indubbiamente l'area della solidarietà sociale è molto vasta ma non tutte le espressioni sono forme di autentico volontariato: le cooperative di solidarietà sociale, le imprese sociali, l'associazionismo sociale, le varie attività di economia non profit hanno tutto il loro grande valore sociale, ma sono specie diverse dal volontariato. Quello che oggi si chiama terzo settore non va confuso con il volontariato o i volontari, sebbene la collaborazione con tutti gli attori presenti sul territorio nell'azione sociale sia di notevole valore sia in termini di ottimizzazione di risorse ed energie che in termini di capitalizzazione delle esperienze di ciascuno per una progettualità di più ampio respiro. —

Le associazioni del nostro territorio debbono testimoniare e promuovere i valori etici del volontariato di cui sono portatrici

Parlare di sé per costruire legami: la PROMOZIONE

- Muovere a favore della propria mission la società per creare fiducia e condivisione -

[Sandra Gernone]



Happening del Volontariato - Andria - Maggio 2008

La promozione è una delle attività che sempre di più e meglio le organizzazioni di volontariato devono sapere gestire perché agire bene è fondamentale, ma, in una società complessa e strutturata quale la nostra, bisogna sapere comunicare per coinvolgere, "muovere a favore", sollecitare azioni che abbiano una ricaduta positiva per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La promozione ha lo scopo di fare uscire l'associazione dalla zona d'ombra in cui opera. È un fatto di notevole rilevanza non tanto per dare luce alla generosità dei tanti volontari che rispondono al bisogno del prossimo, perché non è la fama che muove all'opera, ma perché

costituisce un ostacolo alla crescita dell'organizzazione e alla realizzazione di un principio importantissimo e ormai fondamentale per la nostra società, ossia la sussidiarietà orizzontale. Se le attività delle organizzazioni di volontariato mirano a rispondere ad un bisogno e, dunque, a contribuire al miglioramento della qualità della vita del territorio, la loro azione non può non interagire con tutte le componenti della comunità presso cui operano. Esplicitare la propria mission, promuovere i propri obiettivi è fondamentale per creare un clima favorevole e di scambio, per generare collaborazioni e reti con le altre associazioni presenti sul territorio, per interagire con le pubbliche amministrazioni e

costruire le condizioni di rapporti strutturati e stabili, per essere interlocutori e attori nella progettazione di interventi e politiche sociali territoriali di ampio respiro, per attirare nuove leve e fondi. Per queste finalità il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", la cui mission è contribuire alla crescita delle OdV della provincia barese, dedica un'intera area della propria organizzazione alla promozione. Le attività sono molteplici, a seconda dei destinatari e degli obiettivi della promozione, che siano di fare conoscere il Centro, e indirettamente tutto il volontariato, o di promuovere le associazioni. Nel primo caso rientrano gli incontri di promozione presso i Comuni con i rappresentanti pubblici, per favorire la conoscenza della mission del Centro e, dunque,

avvicinare alla causa del volontariato coloro che, in prima battuta, sono chiamati a programmare interventi a favore della comunità. Altrettanto importanti sono gli incontri con le associazioni e tutti gli interessati al mondo del volontariato nei paesi della provincia barese, incontri che, di anno in anno, stanno accrescendo i legami con il territorio. Non mancano i presidi permanenti della promozione nei Comuni e nelle Scuole, affidati agli Sportelli per il Volontariato, un ponte attraverso cui i cittadini, le associazioni, i docenti, i ragazzi possono conoscere il mondo del volontariato. Ancora, i Bandi di Promozione e di Servizi Tipografici sono occasioni per favorire la diffusione della conoscenza delle OdV della provincia, affidando alle stesse la progettazione

delle modalità e degli strumenti per raggiungere questo obiettivo. Infine, gli eventi annuali "Meeting del Volontariato", presso la Fiera del Levante a Bari, "Volontariato in Piazza", in piazza del Ferrarese a Bari, "Happening del Volontariato", nella villa comunale ad Andria, "Volontariato in Spiaggia", da quest'anno a Monopoli, rappresentano la festa del volontariato e insostituibili occasioni per realizzare una promozione piena. Su questo solco, che sta producendo grandi risultati, il Centro continuerà ad agire e sosterrà tutte le associazioni che vorranno impegnarsi in attività di promozione che possano dare loro visibilità e reali opportunità per creare legami con il territorio. —

MENS sana in CORPORE sano: la Fratres parla ai ragazzi

[Marilena De Nigris]

- Andare nei luoghi dei giovani: la scuola e la palestra per la promozione della Fratres -



Scuola e palestra, i luoghi ideali per promuovere il valore del dono del sangue presso un pubblico di giovanissimi. Questa l'idea della Fratres regionale e del Gruppo Fratres Angiulli. La risposta che i ragazzi

sono capaci di dare è incoraggiante. "I ragazzi hanno una mentalità più aperta" afferma Vincenzo Manzo, presidente regionale Fratres, in occasione dell'evento di promozione del progetto "La Scuola per... la

salute, la solidarietà, la donazione del sangue", rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti referenti alla salute ed ai presidenti dei gruppi Fratres della Puglia e presentato presso la scuola Cirillo di Bari lo scorso 18 febbraio. "Il rapporto con le scuole è indispensabile - continua il presidente - perché accolgono le truppe future dei sostenitori della donazione. È importante seminare la cultura della donazione e della

L'accordo, siglato tra Regione Puglia, ufficio Scolastico Regionale, Fratres Puglia e Fidas Puglia, mira a creare un sodalizio tra la scuola e le associazioni di volontariato

solidarietà nei ragazzi in un'ottica nuova, ossia fare maturare l'idea che l'impegno attivo è indispensabile all'interno di una società civile che vuole crescere e soddisfare i bisogni di ciascuno. La donazione del sangue è una delle più nobili espressioni di civismo, di solidarietà, di gratuità e di partecipazione al benessere collettivo". L'accordo, siglato tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale, Fratres Puglia e

Fidas Puglia, mira a creare un sodalizio tra la scuola e le associazioni di volontariato per sensibilizzare i ragazzi verso i temi della salute, della solidarietà, della donazione nel quadro più ampio dell'educazione alla salute come educazione al benessere proprio e altrui e quindi come educazione alla convivenza civile. La campagna progettuale offre alle scuole cinque ipotesi da considerare come orientamento nelle scelte didattiche che i Collegi dei docenti riterranno di assumere nell'ambito dell'Offerta Formativa. A tal fine, i gruppi Fratres operanti nelle diverse province metteranno a disposizione risorse umane e professionali qualificate a supporto delle scuole che adotteranno le proposte progettuali presentate a partire dal prossimo maggio. Al termine del progetto si vorrebbe realizzare un volumetto che raccolga i materiali più rappresentativi delle esperienze condotte nelle scuole.

CONSIGLIO REGIONALE FRATRES PUGLIA

via X Marzo, 92
70026 Modugno

Tel/fax 0805352396
conregfratrespuglia@libero.it
www.fratrespuglia.it

Presso la Società ginnastica Angiulli opera la Fratres Gruppo Angiulli. Giovedì 12 febbraio, il Gruppo ha organizzato la conferenza "La cultura della donazione del sangue in un progetto sanitario avanzato" per promuovere la mission della propria associazione che, dopo un periodo di stasi, torna ricca di proposte e di grinta per "creare un terreno fertile per seminare", afferma Vito Fontana, presidente del Gruppo. Fontana continua "coniugare il valore dello sport a quello della donazione è fondamentale perché il vero sportivo è colui che conosce il valore della solidarietà, del lavoro di gruppo". Grazie alla sensibilità dell'attuale presidente dell'Angiulli, Gaetano Ingravallo, adesso il Gruppo ha una sede stabile presso la Società che permetterà non solo una maggiore visibilità, ma soprattutto di promuovere azioni in maniera più sistematica, fino ad arrivare, si auspica, ad allestire un centro fisso



per la raccolta del sangue. L'Angiulli costituisce un bacino di ben 3000 potenziali donatori, presenti e futuri. "Il percorso che vogliamo seguire è di partire dai ragazzi per arrivare anche ai genitori - sottolinea Gandomenico Mastroviti, consulente sanitario Gruppo provinciale Fratres Bari e Gruppo Fratres Angiulli -. Attraverso la nostra presenza costante alle tante manifestazioni sportive che si organizzano nella Società ginnastica, vogliamo che l'idea della donazione del sangue diventi un concetto acquisito e naturale per i ragazzi che, a loro volta, saranno portatori di una mentalità nuova nelle famiglie, quel mondo di adulti ancora schiavo di preconcetti".

FRATRES GRUPPO ANGIULLI

c/o Società Ginnastica Angiulli
via Cotugno, 10
70124 Bari

tel. 0805613855
0805613923
sgangiulli@virgilio.it

Per DONARE non serve VOLARE...basta VOLERE

- Un carro allegorico e tanti eventi annuali per promuovere la FPDS-FIDAS sezione di Putignano -



Roberto Pizzutilo e Gianni De Cataldo - Carnevale 2009

[Simone Salatino]

Qual è il valore della promozione? Quale spirito anima i momenti di svago e impegno sociale? La Sezione di Putignano della FPDS-FIDAS è molto legata alla città in cui opera ormai da 20 anni. Il Concerto dell'Epifania, la Pedelonga di giugno e la sfilata in maschera della Farinella d'estate sono ormai appuntamenti fissi. Inoltre, fin dal '91 la Sezione partecipa al carnevale con un Gruppo Mascherato. Il valore della promozione per la Sezione putignanese è partecipare e vivere la città, mostrare alle migliaia di visitatori come donare il sangue esprima la stessa gioia dello stare insieme nel carnevale. Bisogna immaginare la vita quotidiana di una città che fremente un intero anno per dar vita all'evento che più di tutti la rappresenta nel mondo: il carnevale, uno dei più antichi d'Europa, l'esplosione di colori, maschere, balli e allegorie di carri

nelle strade, il rovesciamento dell'ordine e lo scherzo. Un modo di comunicare che non è distante da ciò che la Sezione incarna e anche con questo linguaggio essa esprime le proprie finalità istituzionali e la sua immagine. Nel 2008, "Solidarietà senza frontiere", il gruppo di volontari mascherati da popolazione del Sol Levante, ha portato il "credo" della donazione del sangue presso i lontani popoli dei Paesi orientali. Quest'anno, per la prima volta, grazie all'approvazione della Fondazione del Carnevale e al sostegno economico della FIDAS Puglia, la Sezione è riuscita a realizzare il suo carro, "La giusta rotta. Per donare non serve volare...basta volere!" del maestro cartapestaio Gianni De Cataldo, recentemente scomparso. "Un grande aeroplano rischia di perdersi tra i tanti problemi sociali ed economici, ma Obama, il pupo-nocchiero,

scrutando con un cannocchiale, ritrova la rotta per portarci tutti fuori dal caos, verso una vita realmente felice, possibile solo con veri gesti di umanità". Così Roberto Pizzutilo, commissario della Sezione, descrive il carro e continua "il carnevale permette di presentarci ad una vasta platea eterogenea che non si trova in una piazza o in una discoteca. C'è il contatto con il pubblico, si gioca con la gente che si chiede chi siamo, cosa facciamo e perché. Non sappiamo se riusciremo nei nostri intenti ma è certo che Putignano è fra le città che dona di più: nel 2006 si sono registrate oltre 1.400 donazioni". Rosita Orlandi, presidente della FIDAS Puglia, aggiunge "È una delle forme più originali di promozione. Dall'anno prossimo cercheremo di rendere il Carnevale una meta per tutte le sezioni, in modo da sentirci tutti partecipi di una grande famiglia". Ogni anno, in occasione del Congresso Nazionale della FIDAS, il Gruppo Mascherato di Putignano porta in tutta Italia il suo messaggio di solidarietà, indissolubilmente legato all'arte, allo spettacolo e all'allegria. Quest'anno l'evento, che tra l'altro festeggia i 50 anni della FIDAS, si terrà a Roma dal 15 maggio e si concluderà il 17 maggio con la Benedizione del Papa in Piazza San Pietro. Vedremo forse i volontari sfilare in maschera? _

Associazione FPDS-FIDAS
Sezione di Putignano

C.so Vittorio Emanuele, 53-63
70017 Putignano
TEL. 080.4054474
fidas@fidasputignano.it
www.fidasputignano.it

Come vivono i TRAPIANTATI? semplicemente RINASCONO

[**Marilena De Nigris**]

- Educare alla cultura della donazione può salvare la vita -

La promozione della cultura della donazione è la mission dell'AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule. Vito Scarola, presidente del Gruppo comunale di Bari, ci racconta che in Italia ogni anno sono 10.000 le richieste di trapianto: solo 1.000 persone hanno la possibilità di avere una vita migliore; le altre 9.000 dovranno attendere, se possibile, che arrivi una donazione.

Presidente Scarola, il 6 febbraio il Teatro Piccinni di Bari era gremito di gente ...

Queste manifestazioni sono importantissime perché danno visibilità, fanno sapere chi siamo e cosa facciamo, educano alla cultura della donazione. L'incontro al Piccinni è stato entusiasmante per le numerosissime persone che hanno partecipato, per la presenza di relatori illustri che hanno parlato della donazione da un punto di vista scientifico ed etico, per le testimonianze dei trapiantati, per l'atmosfera magica creata dall'Orchestra della Provincia di Bari. L'evento si è concluso con la sottoscrizione di ben 6 dichiarazioni di volontà e il ritiro di numerosissimi moduli di dichiarazione da parte di persone che, per la prima volta, hanno guardato il problema con occhi "più consapevoli". Lo stesso è successo il 19 febbraio presso il Circolo della Vela di Bari.

Cosa significa fare promozione con i ragazzi e quali i progetti futuri?

TVD sta per Ti Voglio Donare, progetto voluto dal Ministero della Solidarietà e della Salute per sensibilizzare i docenti e i ragazzi delle scuole superiori, frequentanti gli ultimi anni, alla cultura della donazione. A Bari, sostenuti anche dal Provveditore agli Studi, abbiamo già realizzato 3 incontri. Quando inizio a parlare, i ragazzi fanno gesti scaramantici e sghignazzano; dopo dieci minuti



Manifestazione AIDO - Gruppo comunale di Bari - Febbraio 2009

l'attenzione è altissima. I risultati sono incoraggianti: 20 le sottoscrizioni di dichiarazioni di volontà (possono farlo solo i maggiorenni) e tantissime manifestazioni di interesse. A maggio, in occasione della settimana nazionale della donazione degli organi, vorremmo rivolgerci ancora ai ragazzi e parlare di donazione attraverso la musica; 6 gruppi musicali, noti a livello regionale e nazionale, hanno dato la disponibilità ad esibirsi in un grande concerto. Da segnalare anche la maratona dei trapiantati promossa dall'AIDO internazionale ad agosto: si partirà da Palermo per arrivare in Australia.

Organizzare queste manifestazioni non è semplice. Qual è l'apporto della rete?

Ciò che serve è, innanzitutto, un'idea solida. I soldi si trovano, ci sono gli sponsor che ti cercano se organizzi cose serie. Le persone sono l'altro pilastro: se dimostri di credere in quello che fai, ti seguono. La condivisione permette di creare una rete di solidarietà; la stessa AIDO ha legami con altre associazioni.

L'evento al Piccinni è stato voluto dal Rotary club di Bari che ci sostiene e grazie al quale si stanno allestendo in diversi ospedali le stanze di accoglienza per i parenti dei deceduti cerebrali che, assistiti da un medico, possono decidere sulla donazione. In Puglia si è passati da 6 donazioni nel periodo giugno 2007-2008 alle 18 donazioni nel solo periodo luglio-ottobre 2008. Infine, è da sottolineare che la rete genera rete, è un circolo virtuoso che passa attraverso gli eventi e permette di moltiplicare le relazioni e di condividere progetti. _

AIDO Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
Gruppo comunale di Bari

Padiglione del Volontariato
ex Convitto Suore Policlinico di Bari
70124 Bari
Tel/fax 0805592714
aidobari@libero.it

Note Jazz a Bari promuovono la VITA

- Intervista a Pino Fraccalvieri, presidente di NOVAVITA -

[Oriana Discornia]

Concerto NovaVita - Febbraio 2009



Il sipario del teatro Piccinni di Bari il 5 febbraio si è aperto con il concerto di beneficenza offerto da quattro voci soliste dell'Orchestra italiana di Renzo Arbore in favore di Giulia e Maria, due donne che da anni vivono l'esperienza della disabilità con postumi da coma e gravi cerebrolesioni. La serata è stata organizzata dall'Associazione di volontariato "NovaVita" di Cassano delle Murge per sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere gli ultimi euro necessari alla costituzione di una Fondazione di Partecipazione per la realizzazione a Cassano di una Speciale Unità di Accoglienza Permanente (S.U.A.P.) destinata a gravi cerebrolesi e a pazienti con postumi da coma. Un netto richiamo alla vita per i malati e per le famiglie che spesso vivono sole e invisibili queste

situazioni permanenti.

Presidente Fraccalvieri, come siete riusciti in questa opera?

Con un entusiasmo coinvolgente che ha mosso gli animi di tanti amici vecchi e nuovi, cittadini, imprenditori, amministratori pubblici, e che ci ha permesso, in poco più di 5 mesi, di organizzare l'evento. Ognuno a suo modo, con le sue conoscenze tecniche, con le sue amicizie personali, in base alle proprie possibilità economiche, ha abbracciato la nostra causa e ha contribuito alla messa in moto della grande macchina organizzativa.

Un concerto grandioso per promuovere l'attività dell'associazione?

L'esperienza dell'associazione è stata una valanga travolgente di solidarietà. L'associazione è nata da un bisogno

che ho sentito pressante sulla mia pelle di uomo prima ancora che di cittadino. Quando Giulia, mia moglie, all'improvviso si è ammalata, eravamo delle persone conosciute e attive nel paese. Con la malattia e i lunghi periodi in ospedale, lontano da Cassano, mi sono trovato SOLO ad affrontare il mondo della burocrazia e della sanità; solo così ho scoperto che ci sono tanti altri malati e famiglie sole che non sanno far fronte ad una situazione più grande di noi. Io, prima, ero un imprenditore ma la scelta di prendermi cura di mia moglie è stata primaria e così ho riversato la tenacia che mettevo nel lavoro nel dare voce agli invisibili. Le strutture sanitarie per i cerebrolesi gravi nel sud non esistono e i 16 posti letto che ci sono in Puglia, su 160 nuovi casi annui, sono disponibili solo per 1 anno a fronte di una patologia perenne. Le condizioni fisiche dei malati sono croniche e tutti gli equilibri familiari sballano e non raramente sballano anche le teste di chi li accudisce in maniera esclusiva. Con l'associazione, oltre a promuovere una nuova cultura della cura e del rispetto della dignità delle persone, lottiamo affinché si costruiscano in Puglia delle strutture sanitarie pubbliche che diano sollievo e cure specifiche a malati e famiglie. _

NovaVita

Via F.lli Esposito, 15
70020 Cassano delle Murge (BA)

Tel. 080.3004569 - Cell. 333.9767111
www.associazionenovavita.org
info@associazionenovavita.org

Decreto ANTICRISI: nuovi adempimenti per le OdV

- Comunicazione telematica, beneficenza ed imposte catastali agevolate. Le novità dell'art.30 -

[Sandro Marrese]

Il decreto anticrisi - art. 30, D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modifiche con L. 28 gennaio 2009, n. 2 - prevede novità per il mondo no profit. In sintesi:

1. Comunicazione telematica di dati e notizie all'Agenzia delle entrate.

Il comma 1 subordina l'applicabilità del regime fiscale agevolato - previsto in favore degli enti associativi in possesso dei requisiti prescritti dalla legge - alla trasmissione all'Agenzia delle entrate di dati e notizie rilevanti ai fini fiscali. Esclude l'applicazione di detta disposizione per le organizzazioni di volontariato che possiedano i requisiti per essere qualificate come Onlus, per le associazioni pro loco optanti per il regime fiscale di cui alla legge 398/1991 e per gli enti associativi dilettantistici iscritti al registro del Coni, se non svolgono attività commerciali.

2. Estensione del concetto di "beneficenza".

Il comma 4 dispone che si consideri "attività di beneficenza", rilevante ai fini della configurazione dei requisiti delle Onlus, anche la concessione di erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, a favore di enti privi di scopo di lucro operanti in alcuni specifici settori per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.

3. Applicazione delle imposte catastali in misura fissa per i trasferimenti immobiliari.

I commi da 5-bis a 5-quater estendono l'applicazione dell'imposta catastale in

nato all'invio telematico di una comunicazione, su un modello non ancora disponibile, contenente una serie di dati e notizie fiscalmente rilevanti che costituiranno la base per la valutazione dell'opportunità o meno della concessione.

Gli emendamenti apportati in sede di conversione del DL 185/2008 hanno profondamente modificato le previsioni in origine contenute nell'articolo 30 del provvedimento.

Rispetto alla prima versione della disposizione vengono esclusi dal nuovo obbligo telematico le organizzazioni di volontariato, che in base alla legge quadro di settore 266/1991 già risultano iscritte nei rispettivi registri regionali, che non svolgono attività commerciali diverse da quelle considerate "marginali".

Nonostante le ipotesi di esclusione introdotte in sede di conversione, rimane in ogni caso estremamente ampia la portata della nuova previsione normativa che riguarderà, di fatto, l'intero panorama degli enti di tipo associativo, in particolare anche le associazioni di volontariato ISCRITTE nel registro regionale che svolgono attività considerate "commerciali" (diverse da quelle considerate "marginali", come riportate dal Dm Finanze 25 maggio 1995) e per quelle NON ISCRITTE per le quali nessuna esenzione è stata prevista.



misura fissa, per un importo pari a 168 euro, fino al 31 dicembre 2009, ai trasferimenti in favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale a condizione che la Onlus dichiari nell'atto di voler adibire direttamente i beni allo svolgimento della propria attività e che l'effettivo utilizzo si realizzi entro due anni dall'acquisto.

La prima novità è di rilevanza "vitale". Infatti è previsto il mantenimento delle agevolazioni fiscali riconosciute agli enti associativi senza scopo di lucro subordi-



Circa i contenuti della comunicazione telematica, il comma 1 dell'articolo 30 fa riferimento a «i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali», un'affermazione talmente generica che risulta difficile ipotizzare il reale contenuto della comunicazione. Si attende, pertanto, l'emanazione del futuro provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. Essendo in gioco, per quanto riguarda gli enti di tipo associativo, la non imponibilità dei corrispettivi, delle quote

Nonostante le ipotesi di esclusione delle OdV dall'obbligo telematico, rimane estremamente ampia la portata della nuova previsione normativa

e dei contributi di cui all'articolo 148 del Tuir e la non rilevanza ai fini Iva prevista dall'articolo 4 del Dpr 633/1972, un dato sicuramente richiesto sarà quello relativo sia alla forma che al contenuto degli statuti. Ciò in quanto il comma 8 dell'articolo 148 del Tuir prevede le agevolazioni previa redazione dell'atto costitutivo o statuto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata con specifiche clausole che assicurino la non lucratività dell'ente associativo. Poiché uno degli elementi essenziali previsti dallo statuto è la redazione del rendiconto dell'ente di tipo associativo, con la conseguente approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli associati, è altrettanto probabile che tali documenti (rendiconto e verbale) formeranno oggetto di richiesta nella trasmissione telematica.

A partire dall'anno 2009 ci sarà quindi una svolta per il comparto associativo: sarà con molta probabilità direttamente l'Agenzia delle entrate a ricevere i dati dagli enti senza scopo di lucro, con la possibilità di operare gli opportuni controlli ai fini della verifica del rispetto delle condizioni che legittimano alla fruizione delle agevolazioni fiscali.

Le Onlus che raccolgono fondi per beneficenza potranno destinare le risorse reperite a molti tipi di organizzazioni e non solo alle Onlus come loro

Per quanto attiene la seconda novità, la norma considera «beneficenza» anche le erogazioni in denaro fatte da organizzazioni a favore di "non Onlus" ma comunque di enti che operano senza fini di lucro che realizzano progetti di utilità sociale in alcuni settori, stabiliti dall'articolo 10 della 460 (assistenza sociale e socio-sanitaria, istruzione, formazione, sport dilettantistico, tutela del patrimonio artistico, promozione di cultura e arte, difesa dei diritti civili e ricerca scientifica). Questa aggiunta è stata richiesta dalle Fondazioni di Comunità che non possono qualificarsi come Onlus e che hanno difficoltà ad erogare somme a favore di enti non onlus. Parimente le onlus che raccolgono fondi per beneficenza potranno destinare i fondi a molti tipi di organizzazioni, e non solo alle onlus come loro. Esempio: le fondazioni onlus (che hanno fondi da distribuire) potranno scegliere se finanziare le organizzazioni di volontariato o le società sportive; le cooperative sociali o i circoli culturali; le associazioni di malati o le scuole private. Avranno insomma meno limiti, più opzioni, meno vincoli. Vedendola dal versante opposto, molte più organizzazioni no profit, anche non Onlus, potranno aspirare a ricevere i finanziamenti delle fondazioni. Attenzione però. Poiché per le Onlus vige il principio dell'esclusività delle attività, esse non possono svolgere attività diverse da quelle previste dal D.Lgs. 460/97. Tale prescrizione deve essere espressamente contenuta nello statuto con previsione del «divieto di svolgere attività diverse ... ad eccezione di quelle ad esse

direttamente connesse» (strumentali a quelle istituzionali e non prevalenti rispetto ad esse).

Dm Finanze 25 maggio 1995 Attività marginali

- a. le attività di vendita occasionali o iniziative occasionali di solidarietà svolte nel corso di celebrazioni o ricorrenze o in concomitanza a campagne di sensibilizzazione pubblica verso i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato;
- b. le attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;
- c. la cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari purché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;
- d. le attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
- e. attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'articolo 111 (oggi articolo 148), comma 3, del Tuir, verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione. Tali attività devono essere svolte:
 - >> in funzione della realizzazione del fine istituzionale dell'organizzazione di volontariato iscritta nei registri di cui all' articolo 6 della legge 266/1991;
 - >> senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato, quali l'uso di pubblicità dei prodotti, di insegne elettriche, di locali attrezzati secondo gli usi dei corrispondenti esercizi commerciali, di marchi di distinzione dell'impresa.

Sportello per il Volontariato

Lo Sportello per il Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola", attivo presso i comuni di Bari, Spinazzola, Canosa di Puglia e Cassano delle Murge, che offre supporto ed orientamento agli aspiranti volontari; accoglienza delle richieste delle associazioni che cercano nuovi volontari; divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV; creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti; informazioni sulle attività del CSVSN.

VOLONTARI OFFRESI

- ☐ Giovane volontario è disponibile per attività di assistenza in favore di senza fissa dimora (Bari).
- ☐ Esperta in counselling, dinamiche relazionali e problematiche sociali con i minori a rischio e non solo offre la sua professionalità.
- ☐ Giovane con esperienza nel volontariato cerca associazione per attività di accompagnamento e socializzazione in favore di disabili fisici (Bari).
- ☐ Commercialista è disponibile a svolgere consulenze a titolo gratuito in ambito fiscale (rendicontazioni di progetti, redazione di bilanci ecc).
- ☐ Volontaria offre il suo tempo e la sua simpatia per attività ludiche e laboratoriali con minori in difficoltà e non solo (Bari).
- ☐ Medico nefrologo offre in modo volontario il suo tempo e la sua professionalità.
- ☐ Laureanda in studi letterari è disponibile per attività di volontariato nella gestione di biblioteche e similari (Bitonto e paesi limitrofi).
- ☐ Tempo e disponibilità sono offerti da un giovanissimo amante dell'ambiente e del contatto con la natura.

VOLONTARI CERCASI

- ☐ Cercasi associazioni disponibili a realizzare dei percorsi di volontariato in favore di giovani adolescenti a rischio di devianza (in tutta la provincia).
- ☐ Associazione impegnata nella sensibilizzazione e nel supporto a persone con malattie reumatiche cerca volontari per l'attività di reparto.
- ☐ Cercasi volontari disposti ad occuparsi della gestione di una biblioteca per ragazzi (Bari).
- ☐ Cercasi volontari da impegnare in attività culturali nell'ambito di un'associazione teatrale (Sannicandro).
- ☐ Cercasi volontari per attività di supporto educativo per ragazzi disabili e in difficoltà e per assistenza logistica presso una scuola media di Bari.
- ☐ Cercasi fisioterapisti volontari disponibili ad offrire tempo e disponibilità in favore di persone e famiglie indigenti.



Bandi e Finanziamenti

COMMISSIONE EUROPEA

GRUNDTVIG PROGETTI PER VOLONTARI SENIOR

L'iniziativa Grundtvig per il volontariato in Europa per senior sostiene progetti di mobilità per il volontariato dei senior portati avanti da un ente inviante e uno ospitante. - SCADENZA: **31 marzo 2009**

AZIONE PREPARATORIA AMICUS

Invito a presentare proposte che favoriscano la mobilità dei ragazzi in servizio volontario e civile. - SCADENZA: **30 aprile 2009**

INFO: http://ec.europa.eu/index_it.htm

GIOVENTÙ IN AZIONE

Il programma si rivolge ai giovani di età compresa tra 13 e 30 anni legalmente residenti in uno dei paesi partecipanti al programma. SCADENZA E INFO: www.gioventuinazione.it

GOVERNO ITALIANO-DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ

BANDO SICUREZZA STRADALE

Bando di concorso al fine di promuovere progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale. SCADENZA: **entro il 24 marzo 2009**

PROMUOVERE LA CULTURA D'IMPRESA TRA I GIOVANI

I progetti devono essere attuati sul territorio nazionale e rivolti a favore degli studenti universitari di età compresa tra i 18 e i 30 anni. SCADENZA: **entro il 29 marzo 2009**

PERCORSI DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE PER GIOVANI

Attraverso il bando si intendono promuovere azioni di scambio tra giovani italiani residenti all'estero e sul territorio nazionale. SCADENZA: **01 giugno 2009; 01 febbraio 2010; 01 ottobre 2010** INFO: www.gioventu.it

REGIONE PUGLIA

CONTRIBUTI REGIONALI ASSOCIAZIONI TUTELA INVALIDI

Il contributo è rivolto alle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi. - SCADENZA: **31 maggio 2009**

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER DIVERSAMENTE ABILI

Presentazione di proposte progettuali per iniziative di comunicazione in favore delle persone diversamente abili e dei loro nuclei familiari. SCADENZA: **a partire dal 02 febbraio 2009 (prima scadenza) e a partire dal 02 novembre 2009 (seconda scadenza)**

INFO: www.regione.puglia.it

COMUNE DI BARI

CONTRIBUTI PER FORNITURA DI GAS VII CIRCOSCRIZIONE - IX CIRCOSCRIZIONE

L'avviso, per gli anni 2006-2007, è riservato ai cittadini anziani e disabili che vivono sotto la soglia del minimo vitale. SCADENZE: **VII CIRCOSCRIZIONE entro le ore 12:00 del 30 marzo 2009 IX CIRCOSCRIZIONE entro le ore 12:00 del 31 marzo 2009**

ASSEGNAZIONE ALLOGGI PER NUCLEI FAMILIARI CON DISABILI

Bando di concorso per la formazione delle graduatorie, ai fini

dell'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, riservato a nuclei familiari con soggetti portatori di disabilità.

SCADENZA: **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando**

INFO: www.comune.bari.it

COMUNE DI MOLFETTA - LABORATORI URBANI GIOVANILI

Affidamento servizi di gestione dei Laboratori Urbani giovanili. SCADENZA: **26 marzo 2009** - INFO: www.comune.molfetta.ba.it

I GIOVANI PER LA LEGALITÀ

Il concorso, promosso dall'Osservatorio Falcone - Borsellino - Scopelliti è riservato agli studenti delle scuole medie superiori italiane.

SCADENZA: **entro il 30 marzo 2009** - INFO: www.osservatoriofbs.org

CONCORSO INTERNAZIONALE GIORNALISTA DEL MEDITERRANEO

L'Associazione "Terra del Mediterraneo. Arte, cultura e Comunicazione" promuove il 1° concorso.

SCADENZA: **entro il 30 marzo 2009** - INFO: www.terradelmediterraneo.it

AMNESTY INTERNATIONAL - SEZIONE ITALIANA ADOTTA UN DIRITTO AMNESTY KIDS

Il concorso è riservato alle classi della scuola primaria e secondaria iscritte, per l'anno scolastico 2008-2009, ad Amnesty Kids.

SCADENZA: **31 marzo 2009** - INFO: www.amnesty.it

STAMPE PERIODICHE ONLUS E NO PROFIT

È una soluzione che permette alle Associazioni, Onlus, Organizzazioni, Fondazioni, ecc. di veicolare le proprie Pubblicazioni Periodiche di carattere informativo, sociale e culturale a tariffe agevolate.

SCADENZA: **30 marzo 2009** - INFO: www.poste.it

CONCORSO PER ELABORATI SULLE BARRIERE DIDATTICHE

L'Università di Camerino bandisce un concorso per l'assegnazione di 3 premi per i migliori elaborati finali di corso di studio universitario che trattino il tema della disabilità.

SCADENZA: **entro le ore 12:00 del 03 aprile 2009**

INFO: http://www.unicam.it/laureati/bandi_borse.asp

"OSSERVANDO IL VOLONTARIATO" BANDO PER 2 PREMI DI LAUREA

Bando dell'Osservatorio per laureandi di corsi di laurea specialistici e giovani dottorandi di ricerca per tesi sui temi del volontariato.

SCADENZA: **entro le ore 17:00 del 31 luglio 2009**

INFO: www.bs.unicatt.it/osser-vo; osser-vo@unicatt.it

Segreteria dell'Osservatorio sul Volontariato tel. 030/2406392 - fax 030/2406237

ALLEANZA ASSICURAZIONI - SOSTEGNO A INIZIATIVE SOCIALI

Finanziamento ad enti ed associazioni impegnati nell'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate.

SCADENZA: **31 dicembre precedente l'anno di erogazione**

INFO: www.alleanzaassicurazioni.it

ENEL CUORE ONLUS

Sostegno a progetti a favore di coloro che vivono in condizioni svantaggiate in Italia e all'estero.

INFO: www.enel.it/Enelcuore/it/

Servizi CSV San Nicola

STRUMENTI LOGISTICI

Il CSVSN mette a disposizione delle OdV, prenotando ai numeri delle segreterie o tramite mail a info@csvbari.com: sala per attività di segreteria, con computer, collegamento internet, telefono e fax; sala riunioni (40 posti); fotocopiatore; rilegatore a caldo; taglierina. In comodato d'uso le OdV possono richiedere, su prenotazione: pc portatile; pc fisso; videoproiettore; lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; totem in cartone rigido plastificato; strutture per manifestazioni all'aperto.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Il CSVSN sostiene le iniziative, l'incontro e la costituzione di reti tra le OdV e tutti gli enti pubblici e privati.

Azioni: Bando di idee per la Promozione del Volontariato - Sportelli per il Volontariato presso la sede del CSV, i Comuni e le Scuole - Incontri di promozione - Meeting del Volontariato - Volontariato in Piazza - Happening del Volontariato - Bando per la fornitura di servizi tipografici - Sostegno alla partecipazione a convegni e meeting.

FORMAZIONE

Il CSVSN favorisce la formazione e la qualificazione dei volontari. Azioni: Corsi di formazione diretta - Bando progetti di formazione.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Il CSVSN promuove la comunicazione delle attività del Centro e delle OdV. Azioni: sito internet www.csvbari.com - newsletter settimanale "Corrispondenze" - rivista mensile "Nella Dimora" - Ufficio stampa - Organizzazione di eventi - Collana editoriale "Opera". Iniziative e informazioni relative al volontariato possono essere segnalati via mail a comunicazione@csvbari.com

PROGETTAZIONE, RICERCA E QUALITÀ

Il CSVSN analizza la realtà del volontariato per rispondere ai bisogni delle OdV. Azioni: rilevazione della qualità percepita dalle OdV - aggiornamento banca dati - Bando Progettazione sociale - ricerche - aggiornamento biblioteca ed emeroteca.

CONSULENZA

Il CSVSN garantisce alle OdV supporto informativo in ambito legale, amministrativo, fiscale, organizzativo e progettuale. Le richieste di consulenza si possono prenotare telefonicamente o via fax.

SEDE DI BARI

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Martedì: Amministrativa, contabile e fiscale

Giovedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv

Venerdì: Legale

SEDE DI ANDRIA

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Martedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv, lavoro

Mercoledì: Legale

Venerdì: Amministrativa, contabile e fiscale

SEDE DI MONOPOLI

Mercoledì: Progetti e bandi di gara.

Le altre consulenze su prenotazione.

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile, Servizio 118, Immagine Istituzionale e Grafica

SPORTELLI OPERATIVI

Sede di Bari del CSVSN

**Via Vitantonio di Cagno, 30
70124 BARI**

☎ 0805640817 - 0805648857

fax 0805669106

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 13.00 - ore 15.30 19.30

www.csvbari.com info@csvbari.com

Sportello Operativo di Andria

**Via Piave, 79
70031 ANDRIA**

☎ 0883591751 - fax 0883296340

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 13.00 - ore 15.30 19.30

delegazionebarinord@csvbari.com

Sportello Operativo di Monopoli

**Via Roma, 15
70043 MONOPOLI**

☎ 0804136357 - fax 0804135411

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 13.00 - ore 15.30 19.30

sportellomonopoli@csvbari.com

SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO

Sede di Bari del CSVSN

Lunedì e Mercoledì, previo appuntamento

Comune di Bari

Via Cairoli, 2

Martedì e Giovedì, 16.00 - 19.00

☎ 080.5772135

Comune di Spinazzola

P.zza C. Battisti, 4

Martedì e Giovedì, 15.30 - 19.30

☎ 0883.681405

Comune di Canosa di Puglia

P.zza Martiri XXIII Maggio, 19

2 giovedì al mese, 16.00 - 18.30

☎ 0883.610260

Comune di Cassano delle Murge

c/o Informagiovani **P.zza Aldo Moro, 10**

Giovedì, 16.00 - 18.00

☎ 080.764333

Tutti i servizi sono gratuiti